



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

Art. 26 comma 3 D.lgs 81/08

<b>N. contratto d'appalto</b>	<b>N° da stipulare</b>
<b>Attività oggetto del contratto d'appalto</b>	<b>SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI</b>
<b>Appaltatore</b>	<i>da definire</i>

## **INDICE**

<i>INDICE</i> .....	2
<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA</b> .....	<b>4</b>
<b>3. AZIENDA COMMITTENTE</b> .....	<b>4</b>
<b>4. IMPRESE</b> .....	<b>5</b>
<b>5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO</b> .....	<b>5</b>
<b>6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b> .....	<b>7</b>
<b>7. RISCHI INDOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO, DALLE ATTIVITA' DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>7</b>
<u><i>7.1. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</i></u> .....	<u><i>8</i></u>
<b>8. I COSTI DELLA SICUREZZA</b> .....	<b>9</b>
<b>9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA</b> .....	<b>9</b>
<u><i>9.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE</i></u> .....	<u><i>10</i></u>
<u><i>9.2. EMERGENZA PRIMO SOCCORSO</i></u> .....	<u><i>10</i></u>
<b>10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE</b> .....	<b>11</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs 9 aprile 2008, n.81

Il comma 3 del suddetto articolo sancisce che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi,

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono sottoposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- A verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e all'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento operativo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza ed un piano sostitutivo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/06 e D.Lgs. 81/08.

## Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## Stima dei costi

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.lgs 9 aprile 2008 n.81 "nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

## 2. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA

<b>DATORE DI LAVORO</b>	Direttore Generale Dott. Stefano Gennai P.za Indipendenza, 1 Jesi (AN)
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	Dott.Ing. Eleonora Mazzalupi P.za Indipendenza, 1 Jesi (AN)
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	Dott. Dorian Duca P.za Indipendenza, 1 Jesi (AN)
<b>ADDETTI INCENDIO/EVACUAZIONE</b>	Diversi in funzione della struttura dove si va ad operare
<b>ADDETTI PRIMO SOCCORSO</b>	Diversi in funzione della struttura dove si va ad operare
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI</b>	Diversi in funzione della struttura dove si va ad operare

## 3. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Direttore Generale
---------------	--------------------

	Dott. Stefano Gennai
<b>Responsabile del Servizio (Committente)</b>	Dott. Ing. Giovanni Romagnoli
<b>Tipo di attività</b>	Amministrazione comunale
<b>Indirizzo</b>	P.za Indipendenza, 1
<b>Part.IVA e Cod.Fisc.</b>	00135880425
<b>Telefono</b>	0731/5381
<b>Fax</b>	0731/538508
<b>URL</b>	www.comune.Jesi.an.it

#### **4. IMPRESE**

<b>Denominazione</b>	da definire
<b>Ruolo</b>	Appaltatrice
<b>Ragione sociale</b>	da definire
<b>Legale Rappresentante</b>	da definire
<b>Indirizzo</b>	da definire
<b>Part.IVA e Cod.Fisc.</b>	da definire
<b>Telefono</b>	da definire
<b>Fax</b>	da definire
<b>URL</b>	da definire
<b>Posizione CCIAA</b>	da definire
<b>Posizione INPS</b>	da definire

#### **Lavoratori dell'impresa**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

#### **5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio integrato di gestione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento e riqualificazione energetica degli edifici di proprietà o in utilizzo del Comune di Jesi;

Formano oggetto del presente Appalto la fornitura dei seguenti beni e servizi:

- SERVIZIO A - "Servizio Energia" (Fornitura combustibile; Conduzione, manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento e assunzione della figura di Terzo

Responsabile; manutenzione straordinaria degli impianti termici ed interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli stessi);

- SERVIZIO B - Manutenzione ordinaria impianti di condizionamento e raffrescamento estivo.

Durata dei lavori: anni 9 (nove) a partire dalla data: *da definire*

### **Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'immobile comunale, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e dopo la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.lgs 9 aprile 2008 n. 81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento.

### **Descrizione Lavorazioni**

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici
- b) manutenzione degli impianti di condizionamento

E' prevista inoltre, la fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, dei materiali di consumo necessari alle sopraindicate operazioni.

Si precisa che gli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica avranno un ulteriore piano della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 163/06 e del D.Lgs. 81/08.

### **Interferenze**

Per limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dalla presenza di operai, le varie lavorazioni dovranno essere concordate con il responsabile della struttura, con il quale dovrà programmare la sequenza degli interventi.

### **6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

#### **Elenco rischi Misure di Prevenzione**

<b>Investimenti, urti, caduta materiali</b>
---------------------------------------------

All'esterno:

Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra

Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili

All'interno:

Non utilizzare i gli impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi) contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti

Non sostare nelle aree di deposito materiali.

<b>Elettrocuzione</b>
-----------------------

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple.

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di pubblico passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.

### **7. RISCHI INDOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO, DALLE ATTIVITA' DELL'APPALTATORE**

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi .

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Il responsabile della sede, nell'ambito della quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o sostituzioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento presso discariche autorizzate del materiale di risulta;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- il contenimento di rumori, polveri e disturbi in genere durante lo svolgimento delle attività.

-

### **7.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza**

Misure di prevenzione note

<b>Descrizione</b>	<b>Rischi specifici e di interferenza</b>	<b>Provvedimento adottato</b>
Lavori di manutenzione eseguiti all'interno del luogo di lavoro	Urti, caduta materiali, schiacciamenti	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente. - i lavori saranno svolti nei locali temporaneamente interdetti al pubblico ed al personale dipendente; - provvedere all'utilizzo di opportuna segnaletica che imponga l'accesso solo a persone autorizzate; - evitare di lasciare attrezzature, depositi vari, lungo i percorsi pubblici e/o vie d'esodo che possono intralciare o impedire eventuali fughe - provvedere al trasporto giornaliero in discariche autorizzate dei materiali di risulta, senza lasciare accumuli vari; - provvedere a riporre in appositi contenitori eventuali vetri rotti e raccolta dal pavimento delle schegge; - raccogliere e smaltire quotidianamente polveri, e altro materiale che possa arrecare allergie, scivolamenti o fastidi in genere.
Lavori di manutenzione eseguiti all'esterno del luogo di lavoro	Investimenti, urti, caduta materiali, schiacciamenti	- procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)

Qualora sia previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernici, smalti, siliconi, detergenti, ecc.	Inalazione o contatto con sostanze pericolose: agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si fa riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate;</li> <li>- ventilare i locali dove vengono utilizzati i prodotti;</li> <li>- programmare l'uso dei prodotti in orari di bassa affluenza di pubblico e di personale dipendente.</li> <li>- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</li> <li>- l'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori vuoti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</li> </ul>
Qualora sia previsto l'utilizzo di utensili che comportano emissione di polveri, segature o fibre dei materiali lavorati	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la produzione e/o la diffusione delle polveri, fibre, gas o vapori deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee</li> <li>- le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi nei pavimenti devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura</li> </ul>

### 8. I COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza Art. 26 del D.lgs 81/08.

Misura	Costo per la sicurezza (Euro)
Informazione dei lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro	a corpo 1.750,00
Sopralluoghi preventivi delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto, con informazione sui percorsi di esodo e sui presidi antincendio	a corpo 1.750,00
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	A corpo 500,00
Predisposizione segnaletica per vietare l'accesso all'area interessata dall'intervento	€ 20,00 x 30 = 600,00
Eventuale transennamento per delimitazione delle aree di intervento	€ 50,00 x 20 = 1.000,00
Ulteriori attività che i lavoratori devono svolgere al fine di ridurre al minimo gli eventuali disturbi all'attività (immediata pulitura dei luoghi...)	a corpo 900,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.500,00</b>

### 9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

### **9.1. Emergenza *INCENDIO ED EVACUAZIONE***

Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riuscite a spegnerlo uscite chiudendovi la porta alle spalle.
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco.**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatesi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendente l'arrivo dei Vigili del Fuoco, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

### **9.2. Emergenza *PRIMO SOCCORSO***

Misure di Prevenzione e Protezione

L'appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto per medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza.

- Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Primo Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## **10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE**

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo ambiente di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra i Responsabili del Comune di Jesi e l'Appaltatore.

In tale sede, quest'ultimo si impegna a trasmettere i contenuti del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai lavoratori della Ditta che rappresenta ed a vigilare affinché siano applicati dagli stessi.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente ed appaltatore), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante l'esecuzione del contratto saranno svolte, se necessario, ulteriori riunioni congiunte tra i referenti del contratto, sia del Committente sia dell'Appaltatore, al fine di aggiornare in senso dinamico il presente documento e di implementare la cooperazione ed il coordinamento.

Si informa sin da ora che, presso le strutture indicate, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale della ditta appaltatrice:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale dell'Ente;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà dell'Ente e non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori, se non specificatamente autorizzati dai Responsabili dell'Ente con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro: in questo caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale dell'Ente e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto, sia per il personale dell'Ente che per quello dell'aggiudicataria, di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- divieto, sia per il personale dell'Ente che per quello dell'aggiudicataria, di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale dell'Ente e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del personale dell'Ente in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Jesi, li \_\_\_\_\_

L'appaltatore

Il committente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_